

propria competenza per gli investimenti immobiliari - di delegare al Comitato permanente - ai sensi dell'art. 5 dello Statuto - il potere di decidere su tutte le questioni demandate all'esame consultivo della Commissione tecnica immobiliare (consuntivi di spesa, stanziamento fondi, presentati per opere accessorie e varie, onorari, compensi, contratti, gare di appalto, collaudi, accertamenti tecnici in genere, rimborsi di depositi etc.).

Pertanto, sottopone all'esame del Comitato permanente, per le conseguenti decisioni, i provvedimenti specificati nell'elenco che segue a pag. 19.

Il sindaco Petia rileva che il Comitato permanente, per la competenza attribuitagli dal Consiglio di amministrazione, dovrebbe esaminare i singoli atti della C.T.C.I. afferenti a provvedimenti di cui alla deliberazione consiliare in data 2 agosto 1951. Tale compito, infatti, era prima affidato al Direttore generale, il quale - salvo una maggiore istruttoria - decideva, dopo il proprio esame, in merito ad ogni singolo provvedimento. Ritiene, quindi, che, non essendosi, con il nuovo procedimento, la possibilità di un completo esame preventivo da parte del Comitato permanente, le singole proposte della C.T.C.I. debbano essere specificamente integrate dal